

Codice A1301A

D.D. 30 dicembre 2015, n. 311

D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.. Risoluzione del contratto relativo alla Certificazione del Sistema Qualita' per la progettazione ed erogazione dei servizi formativi per la P.L. della Regione Piemonte. Corresponsione penalita'. Impegno di euro 1.159,00 sul Cap. 127654/2015. (Ass. 100529).

LA DIRIGENTE

Premesso che, ai sensi dell'art. 14, l.r. 30/11/1987, n. 58 e s.m.i., la Regione Piemonte realizza attività formative di aggiornamento e di specifica qualificazione professionale per la Polizia Locale;

Visto l'art. 3, l.r. 16/12/1991, n. 57 e s.m.i., che prevede la promozione da parte della Regione Piemonte di iniziative specifiche per il miglioramento dei servizi di Polizia Locale;

Considerato che con la D.D. n. 117 del 13/10/2004 si determinava di certificare secondo le norme UNI EN ISO 9001:2000, l'attività di progettazione ed erogazione dei servizi formativi per la Polizia Locale della Regione Piemonte;

Visto che a tale scopo era stata incaricata la Società CSI S.p.a., con sede a Bollate (MI), abilitata al rilascio di detta certificazione;

Considerato che a seguito della verifica della Società CSI S.p.a., la stessa aveva certificato il sistema di gestione per la qualità della Regione Piemonte – progettazione ed erogazione dei servizi formativi per la Polizia Locale (certificato n. SQ041853 del 10/12/2004);

Visto che a tale fine gli scorsi anni era stato dato incarico alla Società CSI S.p.a. di Bollate per il rinnovo annuale di detta certificazione;

Vista la D.D. n. 302 del 15 luglio 2013 con la quale veniva rinnovata la Certificazione del Sistema di Qualità, affidando al CSI S.p.a. tale incarico (proposta/preventivo n. 4925/13 del 2 luglio 2013) comprensivo, oltre i costi per il rinnovo della certificazione, anche quelli relativi ai servizi delle due successive visite di sorveglianza per gli anni 2014 e 2015, atte al mantenimento della certificazione del Sistema Qualità in conformità alla norma UNI EN ISO: 9001: 2008;

Rilevato che, con la D.G.R. n. 11-1409 dell'11 maggio 2015, la Giunta regionale ha istituito i nuovi settori del proprio ruolo, così come indicati all'allegato A), parte integrante del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 10-9336 del 1 agosto 2008 e s.m.i., determinando, fra l'altro, quale data di decorrenza dell'operatività di tutte le nuove strutture regionali il 3 agosto 2015;

Considerato che, in attuazione di detto provvedimento giuntale, e a far data del 3 agosto 2015, la funzione inerente la polizia locale, è stata attribuita al Settore Rapporti con le Autonomie Locali e Polizia Locale;

Preso atto che, per le esigenze funzionali del nuovo Settore Rapporti con le Autonomie Locali e Polizia Locale, la certificazione del Sistema Qualità, secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008 per la progettazione ed erogazione dei servizi formativi per la P.L. della Regione Piemonte, non rientra tra i suoi attuali obiettivi strategici;

Ritenuta pertanto inopportuna la prosecuzione del rapporto negoziale e comunicata alla Società CSI S.p.a., con nota e-mail del 28 settembre 2015, la volontà della Regione Piemonte di recedere il succitato contratto;

Preso atto di quanto stabilito nel contratto di certificazione n. C/4925/13 del 2 luglio 2013 (Ns. prot. n. 8183/DB0500 del 3 luglio 2013) al punto 6 “Risoluzione”, visto inoltre il regolamento del CSI per la concessione ed il mantenimento della certificazione dei sistemi di gestione che stabilisce il pagamento di una penale, che nella fattispecie ammonta al medesimo importo previsto per la seconda visita di sorveglianza, pari a € 950,00 + IV.A. al 22%;

Preso atto altresì che la Società CSI S.p.a. ha recepito, con la nota del 16 ottobre 2015, (ns prot . n 12206/A1301A del 20 ottobre 2015) la rinuncia della Regione Piemonte alla Certificazione del Sistema di Qualità, precisando la penalità dovuta, pari ad € 950, 00+ IVA al 22%, come sopra descritta;

Considerato che lo stanziamento sul Cap. 127654/2015, (assegnazione n. 100529) presenta sufficienti disponibilità e che l’obbligazione avrà scadenza entro il corrente anno finanziario;

Appurato che i criteri adottati nell’assunzione dell’impegno di spesa coincidono con i principi della competenza cd. potenziata di cui al D.L.gs. n. 118/2011;

Atteso che tale coincidenza verrà annotata nel sistema contabile;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Tutto ciò premesso,

Vista la l.r. n. 8/1984 e s.m.i.;

Vista la L. n. 65/1986;

Vista la l.r. 58/1987 e s.m.i.;

Vista la l.r. 57/1991 e s.m.i.;

Vista la l.r. n. 44/2000 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Visti gli art. 17 e 18 della l.r. 23/2008;

Vista la L. 6/11/2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

Visto il D.Lgs. 9/11/2012 n. 192 e, in particolare il suo art. 1, u. co., che fissa come termine ordinario per il pagamento delle transazioni commerciali della Pubblica Amministrazione in trenta giorni dal ricevimento della nota di addebito;

Vista la circolare, prot. n. 0001442/SB0100, del 7/02/2013, del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, recante “Primi indirizzi interpretativi ed operativi per l’applicazione dell’art. 18 del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 (Misure urgenti per la crescita del Paese), convertito in legge n. 134 del 7 agosto 2012, in materia di trasparenza nella Pubblica Amministrazione”;

Visto il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”, e, in particolare, il suo art. 23 “Obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi”;

Visto il D.P.R. 16/04/2013, n. 62, recante “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165”, in particolare, il suo art. 2;

Vista la L. 27/12/2013, n. 147, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (c.d. “Legge di stabilità 2014”);

Vista la circolare prot. n. 6837/SB0100 del 5/07/2013, recante “Prime indicazioni in ordine all’applicazione degli artt. 15, 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, Riordino della disciplina riguardante la trasparenza e la diffusione di informazioni da parte della P.A.”;

Vista la l.r. n. 9 del 14 maggio 2015 – Legge finanziaria per l’anno 2015;

Vista la l.r. n. 10 del 15 maggio 2015 – Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015 – 2017;

Viste la D.G.R. n. 1 – 1450 del 25 maggio 2015 – Legge regionale 15 maggio 2015, n. 10 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017”. Parziale assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l’anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017;

DETERMINA

- di rescindere il contratto nr. 4925/13 del 2 luglio 2013 stipulato con la Società CSI S.p.a. per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiama, avente per oggetto “Rinnovo Certificazione Sistema Qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001: 2008”, relativa alla certificazione acquisita nell’anno 2004 e rinnovata nell’anno 2013 per la progettazione ed erogazione dei servizi formativi per la Polizia Locale della Regione Piemonte;
- di impegnare sul Cap. 127654/2015 (assegnazione n. 100529) la somma complessiva di Euro 1.159,00, IVA al 22% inclusa (di cui € 209,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’Erario, ai sensi dell’art. 17 ter del D.P.R. 633/1972), a favore della Società CSI S.p.a. – Viale Lombardia, 20 – 20021 BOLLATE (MI) – C.F. e P. IVA 11360160151, (codice creditore 103927) + codice univoco ufficio (CUU) è: E9J5YC, per il pagamento della penalità dovuta;
- di subordinare la liquidazione della penale prevista alla presentazione della relativa fattura;
- di stabilire che, alla somma complessiva ed onnicomprensiva di € 1.159,00, si farà fronte con lo stanziamento di cui al Cap. 127654/2015 che presenta la necessaria disponibilità finanziaria;

- di dare atto che la Regione Piemonte provvederà al pagamento entro 30 giorni dal ricevimento della fattura

- La presente determinazione dirigenziale è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, del D.Lgs n. 33/2013;

Avverso la presente determinazione dirigenziale è ammesso il ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni dalla data di comunicazione o ricevimento della stessa ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare il diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

La Dirigente Responsabile
Dott.ssa Laura DI DOMENICO